



## CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO DI PEREQUAZIONE AREA SANITA'

Ai sensi ed In applicazione dell'art. 12 del D.P.C.M. 27/3/2000 e con riferimento all'art. 116, comma2 - lettera i), del C.C.N.L. 19/12/2019 Area Sanità, il fondo di perequazione si costituisce per accantonamento della percentuale del 5% calcolata sulla massa dei proventi da libera professione, al netto delle quote a favore dell'Azienda e al netto degli oneri a carico della stessa (contributi previdenziali ed IRAP), di ogni singola area (dirigenza medica e sanitaria) con la previsione dell'individuazione delle discipline mediche e del ruolo sanitario con limitata possibilità di esercizio dell'attività libero professionale (limitata possibilità di esercizio dell'attività clinica diretta) destinatarie del fondo di perequazione.

Tenuto conto dell'assetto organizzativo aziendale nonché delle categorie professionali esistenti, s'individuano, così come segue, le unità operative il cui personale è riconducibile alle tipologie previste dalle norme in questione:

### UOO OSPEDALIERE

- Direzioni Mediche di Presidio
- Servizio Prevenzione e Protezione
- Medicina Legale e Rischio Clinico
- Medicina del Lavoro
- Pronto Soccorso Aziendale
- Anestesia e Rianimazione Ospedale di Cremona e di Casalmaggiore
- Medici AAT 118
- Laboratori Aziendali (Laboratorio Analisi, Trasfusionale, Anatomia Patologica, Citogenetica)
- Fisica Sanitaria
- Farmacia
- DAPS
- Vaccinazioni

### UOO TERRITORIO

- Servizi per la Fragilità

Dall'erogazione dei fondi di perequazione sono esclusi:

- I dirigenti che hanno optato per l'attività libero professionale extramuraria;
- I dirigenti a regime di impegno ad orario ridotto.

Ai sensi ed in applicazione del Regolamento Aziendale per l'organizzazione della libera professione, approvato decreto n. 444 del 28/12/2018, al fondo di perequazione, così come sopra riportato, potranno accedere i dirigenti che nel corso dell'anno hanno accumulato ore eccedenti almeno pari al numero di ore risultanti dal rapporto tra la quota media di perequazione dell'anno considerato divisa per 60 € (valore orario dell'attività prestata in libera professione).

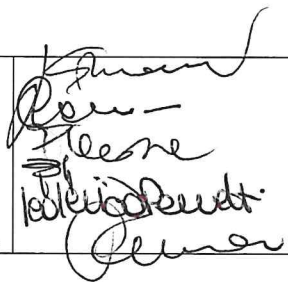
Il fondo di perequazione, così come soprariportato, sarà attribuito agli aventi diritto tenendo conto che il beneficio economico derivante non può essere individualmente superiore a quello medio percepito dai dirigenti che espletano l'attività libero professionale (limite massimo percepibile), secondo i seguenti criteri:

- a) Per beneficio medio percepito dai dirigenti che espletano l'attività libero professionale s'intende la media matematica derivante dal totale dei compensi annualmente retribuiti ai dirigenti per il rispettivo ruolo (Medici, SNM) diviso per il numero dei dirigenti stessi. Il fondo di perequazione viene suddiviso in parti uguali tra gli aventi diritto. Se tale calcolo risultasse superiore al beneficio medio, si applica tale ultimo limite.
- b) I criteri individuati nel presente accordo sono a valere per la distribuzione del fondo di perequazione da liquidare annualmente entro l'erogazione del saldo della retribuzione di risultato.
- c) I dirigenti che operano nelle UU.OO. individuate e che hanno comunque attivato la possibilità di esercitare l'attività libero professionale nelle forme previste dal C.C.N.L., accedono al fondo di perequazione solo se i propri introiti non superano la quota di assegnazione e per la sola differenza da tale quota.
- d) La quota media annua ricavata secondo quanto indicato al punto a) viene rapportata, per ogni avente diritto, ai periodi di effettiva presenza in servizio.
- e) Il personale dirigente che opera nelle strutture individuate si rende comunque disponibile ad effettuare prestazioni in area a pagamento ambulatoriali o di ricovero eventualmente richieste dell'Azienda stessa. La mancata disponibilità comporta l'esclusione dal fondo di perequazione.


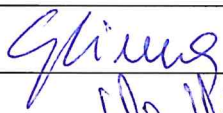
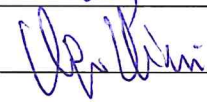

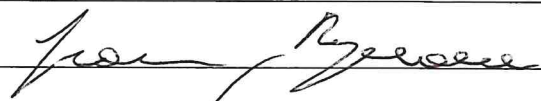
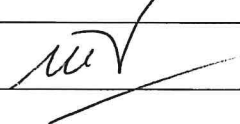
**25 NOV 2021**

Cremona, \_\_\_\_\_

**Per Asst Cremona**

Il Direttore Amministrativo Gianluca Bracchi Il Direttore Sanitario Rosario Canino Il Direttore Socio Sanitario Paola Mosa Il Direttore Risorse Umane Maria Teresa Bulgari Il Dirigente Responsabile F.F. Direzione Medica Osp.Cr. Il Dirigente Responsabile F.F. Direzione Medica Osp. O.P.	
---	---

**Per la parte sindacale**

ANAAO ASSOMED		
CIMO		
FASSID		
AAROI EMAC		
FP CGIL		
FVM		
FESMED		
FEDERAZIONE CISL MEDICI		
ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI		
UIL FPL		